

## DNase I

Versione 3.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 05.12.2019

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DNase I  
N. CE : 232-667-0

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Sostanze chimiche per laboratorio

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : QIAGEN GmbH  
QIAGEN Str. 1  
D-40724 Hilden

Telefono : +49-02103-29-0

Dipartimento responsabile : Servizio Tecnico QIAGEN, QIAGEN S.r.l.,  
Via Filippo Sasseti, 16  
20124 Milano, Italia,  
Tel.: +39 800 787 980  
<http://support.qiagen.com>

Indirizzo e-mail Persona responsabile/redattore : [cpc@qiagen.com](mailto:cpc@qiagen.com)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

CHEMTREC : +1 703-527-3887  
800-789-767

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1 H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



## DNase I

Versione 3.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 05.12.2019

Avvertenza	:	Pericolo	
Indicazioni di pericolo	:	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
	:	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Consigli di prudenza	:	<b>Prevenzione:</b>	
	:	P261	Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
	:	P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
	:	P284	Utilizzare un apparecchio respiratorio.
	:	<b>Reazione:</b>	
	:	P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
	:	P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

### 2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Denominazione della sostanza : DNase I, Abt.

#### Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
DNase	9003-98-9 232-667-0	>= 90 - <= 100

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	:	Allontanare dall'area di pericolo. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
	:	Consultare un medico.
	:	
Se inalato	:	In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e

## DNase I

Versione 3.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 05.12.2019

	consultare un medico. Mantenere il tratto respiratorio pulito. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle	: Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
In caso di contatto con gli occhi	: Rimuovere le lenti a contatto. Proteggere l'occhio illeso. Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.
Se ingerito	: Se ingerito, richiedere immediatamente l'intervento di un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi	: Nessuna informazione disponibile.
Rischi	: Può provocare una reazione allergica cutanea. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	: Nessuna informazione disponibile.
-------------	-------------------------------------

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
----------------------------	--

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	: L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.
Prodotti di combustione pericolosi	: Nessun dato disponibile

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	: Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.
Ulteriori informazioni	: In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

## DNase I

Versione 3.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 05.12.2019

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Usare i dispositivi di protezione individuali.  
Evitare la formazione di polvere.  
Non inalare polvere.  
Prevedere una ventilazione adeguata.  
Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/  
gli aerosol.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non scaricare il prodotto nelle fognie.  
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può  
essere fatto senza pericolo.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.  
Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.

#### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare formazione di particelle respirabili.  
Non respirare i vapori e le polveri.  
Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima  
dell'uso.  
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.  
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.  
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.  
Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione  
negli ambienti di lavoro.  
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e  
locali.  
Le persone confrontate a problemi di sensibilizzazione della  
pelle o di asma, allergie, malattie respiratorie croniche o  
ricorrenti, non dovrebbero essere impiegate in qualsiasi  
processo nel quale questa miscela sia usata.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Evitare la formazione di polvere. Adottare un'adeguata  
ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

Misure di igiene : Mantenere lontano da alimenti e bevande. Lavarsi le mani  
prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.  
Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone  
chiuso. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro.

## DNase I

Versione 3.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 05.12.2019

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

Altri informazioni : Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

### 7.3 Usi finali specifici

Usi particolari : Chimici di laboratorio

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Protezione individuale

Protezione degli occhi : Occhiali di protezione di sicurezza aderenti  
Non portare lenti a contatto.

Protezione delle mani  
Materiale : Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Osservazioni : La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro.  
Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto).

Protezione della pelle e del corpo : Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.  
Calzature che proteggono contro agenti chimici

Protezione respiratoria : In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato.  
Si raccomanda l'uso di una maschera di sicurezza antipolvere quando la concentrazione di polvere è superiore a 10 mg/m<sup>3</sup>.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : solido

## DNase I

Versione 3.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 05.12.2019

Colore	: Nessun dato disponibile
Odore	: caratteristico/a
Soglia olfattiva	: Nessun dato disponibile
pH	: Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione	: Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	: Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità.	: Non applicabile
Tasso di evaporazione	: Nessun dato disponibile
Velocità di combustione	: Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	: Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	: Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	: Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	: Nessun dato disponibile
Densità relativa	: Nessun dato disponibile
Densità	: Nessun dato disponibile
La solubilità/ le solubilità.	
Idrosolubilità	: Nessun dato disponibile
Solubilità in altri solventi	: Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	: non determinato
Temperatura di decomposizione	: Nessun dato disponibile
Viscosità	
Viscosità, dinamica	: Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	: Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	: Non applicabile
Proprietà ossidanti	: Nessun dato disponibile

## DNase I

Versione 3.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 05.12.2019

### 9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

### 10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.  
Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.  
Tenere lontano da agenti ossidanti, e prodotti acidi o alcalini.

### 10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Nessun dato disponibile

### 10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Nessun dato disponibile

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

#### Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : Nessun dato disponibile  
Tossicità acuta per inalazione : Nessun dato disponibile  
Tossicità acuta per via cutanea : Nessun dato disponibile

#### Corrosione/irritazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

#### Prodotto:

Osservazioni:  
Può causare irritazione alla pelle e/o dermatiti.

#### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

#### Prodotto:

## DNase I

Versione 3.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 05.12.2019

### Osservazioni:

Il prodotto causa irritazione agli occhi, alla pelle e alle mucose.

La polvere del prodotto può essere irritante per gli occhi, la pelle e il sistema respiratorio.

### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

### Prodotto:

#### Osservazioni:

Causa sensibilizzazione.

Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

### Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

### Cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

### Tossicità riproduttiva

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

### Tossicità per aspirazione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

### Ulteriori informazioni

Nessun dato disponibile

---

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

#### Prodotto:

Tossicità per i pesci : Nessun dato disponibile

Tossicità per le alghe : Nessun dato disponibile

Tossicità per i batteri : Nessun dato disponibile

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

#### Prodotto:

Bioaccumulazione : Nessun dato disponibile



## DNase I

Versione 3.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 05.12.2019

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

### 12.6 Altri effetti avversi

#### Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Nessun dato disponibile

---

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti. Eliminare come rifiuto pericoloso rispettando i regolamenti locali e nazionali.

Contenitori contaminati : Smaltire come prodotto inutilizzato. Non riutilizzare contenitori vuoti.

---

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

## DNase I

Versione 3.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 05.12.2019

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose : Non applicabile

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). : Non applicabile

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono : Non applicabile

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti : Non applicabile

Seveso II - Direttiva 2003/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 96/82/CE del Consiglio sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Non applicabile

Altre legislazioni : D.Lgs. 3 febbraio 1997, n.52 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.) e s.m.i.  
D.lgs. 14 marzo 2003, n.65 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi) e s.m.i.  
D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.  
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.  
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

## **DNase I**

Versione 3.0

Data di revisione 13.09.2017

Data di stampa 05.12.2019

(Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; GLP - Buona pratica di laboratorio

### **Ulteriori informazioni**

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.